



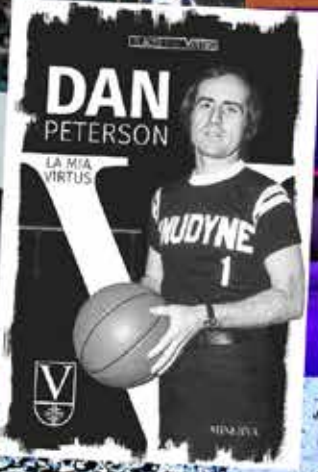
SEF VIRTUS
Ente Morale
Fondata a Bologna il 17 gennaio 1871

VIRTUS

team

www.sefvirtus.it

Anno XXXIV - N. 1
Gennaio 2023



www.sefvirtus.it



Un quadriennio pieno di emozioni

Quando nel marzo 2019 iniziai il mio mandato, non avrei mai pensato che un quadriennio potesse condensare così tanti accadimenti. L'obiettivo del nuovo Consiglio, aspettato e pensato da anni, erano le **celebrazioni dei 150 anni** della SEF Virtus. Celebrazioni che hanno avuto momenti molto significativi.

A partire dal giorno prima del glorioso compleanno (il 17 gennaio 2021), quando Sua Eminenza il **Cardinale Zuppi** ha ricevuto in Curia il Consiglio Virtus al completo. Poi, la prima manifestazione di rilievo, che ha avuto luogo il 9 aprile con la celebrazione della nascita del nostro fondatore **Emilio Baumann**.

Il 19 maggio 2021 è stata invece aperta la **Mostra delle Torce Olimpiche** presso il PalaDozza, che si è conclusa alla presenza del Vice Presidente Vicario del CONI, Silvia Salis.

Il 18 novembre, Sport e Salute S.p.A, attraverso il suo Presidente e CEO, l'avvocato Vito Cozzoli, ha assegnato alla SEF Virtus, e ad ognuna delle sue Sezioni sportive, il titolo di **"Legend" di Sport e Salute**. Riconoscimento nazionale, che premia la lunga storia e il valore della più antica società sportiva bolognese. È la prima volta in assoluto che questo titolo viene riconosciuto ad una società sportiva, essendo stati insigniti finora soltanto singoli atleti.

Infine, l'evento forse più carico di contenuti: la partecipazione di una delegazione di quasi 70 Virtussini all'udienza del **Santo Padre Papa**

Francesco. Il gruppo si è potuto anche intrattenere col Pontefice, facendogli omaggio di una "canotta" Virtus.

Tirando le somme, le celebrazioni dei 150 anni sono state all'altezza delle aspettative, tenuto anche in considerazione le limitazioni dovute alla pandemia. Sono state il fiore all'occhiello di un quadriennio che ha tanto da ricordare.

La storia di questi quattro anni è stata infatti ricca di **traguardi ed allori sportivi** raggiunti dalle realtà della Virtus Bologna, come pure è stata caratterizzata da eventi che, innegabilmente, hanno segnato tutto lo sport italiano e, di conseguenza, anche quello svolto dalle Sezioni della Virtus. Una **pandemia mondiale** ci ha costretto a cambiare le nostre abitudini di vita e le limitazioni imposte dai Governi hanno impedito lo svolgimento di tante attività, tra cui quelle sportive. Stadi e palazzetti privi di pubblico durante le partite sono un ricordo che spesso si ricollega ad un tempo lontano, ma questo accadeva solo pochi mesi fa. Rinunciare allo sport, alla semplice attività all'aria aperta o alla possibilità di assistere in presenza a uno spettacolo sportivo e di viverne la socialità ha rappresentato per tante persone una pesante privazione, che ci ha fatto comprendere il valore di cose che davamo assolutamente per scontate.

Notiziario Annuale
Della S.E.F. VIRTUS
Ente Morale
fondata a Bologna il
17/01/1871

Sede in via Valeriani, 21
Bologna
Fax 051.436.611
Anno XXXIV - N.1
Gennaio 2023

Direttore Responsabile:
Alberto Bortolotti

Stampa:
Tipografia Negri - Bologna

Progetto Grafico:
Francesco Fontanelli





Un coach e uno zio. E, in mezzo, una V nera
di Alberto Bortolotti

BASKET

Virtus Pallacanestro: di nuovo tra i grandi
di Alessandro Stagni,
con la partecipazione di Ezio Liporesi

ATLETICA

Virtus Atletica: un 2022 tra successi e novità
di Matteo Marchesi

GINNASTICA

Virtus Ginnastica: avanti tutta, con passione!
di Simonetta Bortolotti

SCHERMA

Virtus Scherma: la forza del gruppo
di Marcello Maccaferri

TENNIS

Virtus Tennis: un'ottima annata
di Paolo Chinellato

CALCIO

Virtus Calcio: stiamo lavorando per Voi!
di Antonio Pallone

BASEBALL

Virtus Baseball: un'altra stagione positiva
di Cinzia Rigon

PALLAVOLO

Virtus Pallavolo: la forza di non mollare
di Glenda Cancian

CRICKET

Cricket Bologna Club: la nuova sottosezione si presenta
di Davide Gubellini

Credits Fotografici:
Gianni SCHICCHI

Consiglio Direttivo SEF VIRTUS

Presidente
Cesare MATTEI

Presidente Onorario
Angelo FORNI

Vice Presidenti
Pier Luca FANTONI
Giuseppe SERMASI

Tesoriere
Luciano GARULLI

Segretario
Federica ROSSI

Consiglieri
ALDO MARIA BERRETTA
ALBERTO BORTOLOTTI
SIMONETTA BORTOLOTTI
STEFANO CUCCOLI
DAVIDE GRILLI
MASSIMO MACCAFERRI
ANTONIO PALLONE
NICOLA RAULE
MARCELLO SCISCILOLO
ELISABETTA VELABRI
ALBERTO VENTURI
GIAMPAOLO ZAMBELLINI

Spedizione in abbonamento postale
Autorizzazione Trib. Bologna n.3028/62

In questo scenario quasi irrealistico, i risultati entusiasmanti di alcuni atleti e squadre della Virtus hanno rappresentato delle parentesi di gioia, che ci hanno sicuramente aiutato a vivere meglio le difficoltà e a non perdere la speranza di un ritorno alla normalità. Tante sono state le **Sezioni sportive** che in questo quadriennio hanno ottenuto risultati eccellenti. Certamente ad ognuna di esse va riconosciuta la forza e la capacità di ricominciare a "fare sport" ed in molti casi ad essere riuscite a non smettere mai!

Ci tengo anche a ricordare come nel corso del quadriennio siano "salite e ...risalite a bordo" della Squadra SEF Virtus, alcune nuove Sezioni: la **Pallavolo**, che con la Virtus aveva già vinto due scudetti negli anni '60, tenta ora una nuova impresa dovendo risalire dalla A3, con buone ambizioni; il **Cricket** che per la prima volta è entrato a far parte del mondo Virtus, e la sezione **Wellness**.

Questi quattro anni di mandato mi hanno regalato tantissime **emozioni e soddisfazioni**, ma due sono i momenti che resteranno impressi nella mia mente e nella storia della Virtus: lo scudetto della **Pallacanestro**, conquistato dopo vent'anni di attesa, con una serie di playoff che ha lasciato a zero le avversarie, anche la corazzata Milano; le due **storiche medaglie d'argento** vinte da **Luigi Samele** nella sciabola individuale e a squadre in un'Olimpiade, quella di Tokyo 2020, nella quale hanno partecipato diversi at-

leti delle V Nere.

Successi sportivi di atleti Virtussini che potrebbero già andare ad arricchire il volume "*Il Mito della VNera 150*", pubblicato per celebrare i 150 anni.

Voglio concludere rivolgendo un sincero ringraziamento ai Consiglieri della SEF, per l'impegno che hanno profuso nel loro mandato, e ai Presidenti e ai Consiglieri di tutte le Sezioni, per la continuità con la quale portano avanti la loro missione. Un ringraziamento speciale va anche agli **atleti** ed ai loro **tecnici**, per tutte le emozioni che ci hanno regalato e per i sacrifici fatti, soprattutto nel periodo pandemico, e per non aver mai rinunciato a perdere di vista l'obiettivo del risultato.

Nell'**eredità** che il Consiglio uscente lascia al nuovo, non c'è solo quello di **attività** in salute nelle varie Sezioni ma anche la consapevolezza di dover trovare una **nuova sede** alla SEF Virtus. Dopo cent'anni di presenza all'interno dell'impianto di Via Valeriani, la Casa Madre Virtus ha dovuto infatti accettare le scelte operate dalla nuova proprietà dell'area.

Diventa quindi una priorità del nuovo Consiglio quella di trovare una nuova "casa" alla società e a quell'Archivio Storico che raccoglie un patrimonio non solo dello sport italiano, ma della stessa Bologna.

Cesare Mattei
Presidente SEF Virtus

Un coach e uno zio. E, in mezzo, una V nera

di Alberto Bortolotti

Nel 1974, sulla terrazza della Virtus Tennis, un liceale socio già da dieci anni partecipava - talora - a esibizioni di chitarra alla "Buddy Guy" di un coach giovane e piccoletto, americano proveniente dal Cile (dove allenava la Nazionale) e che

rimpiazzava Rollie Massimino, destinato inizialmente alla panchina delle V nere.

Questo "tappabuchi" è poi diventato forse il miglior allenatore del basket italiano, certamente il più mediatico e il miglior comunicatore. Ma an-

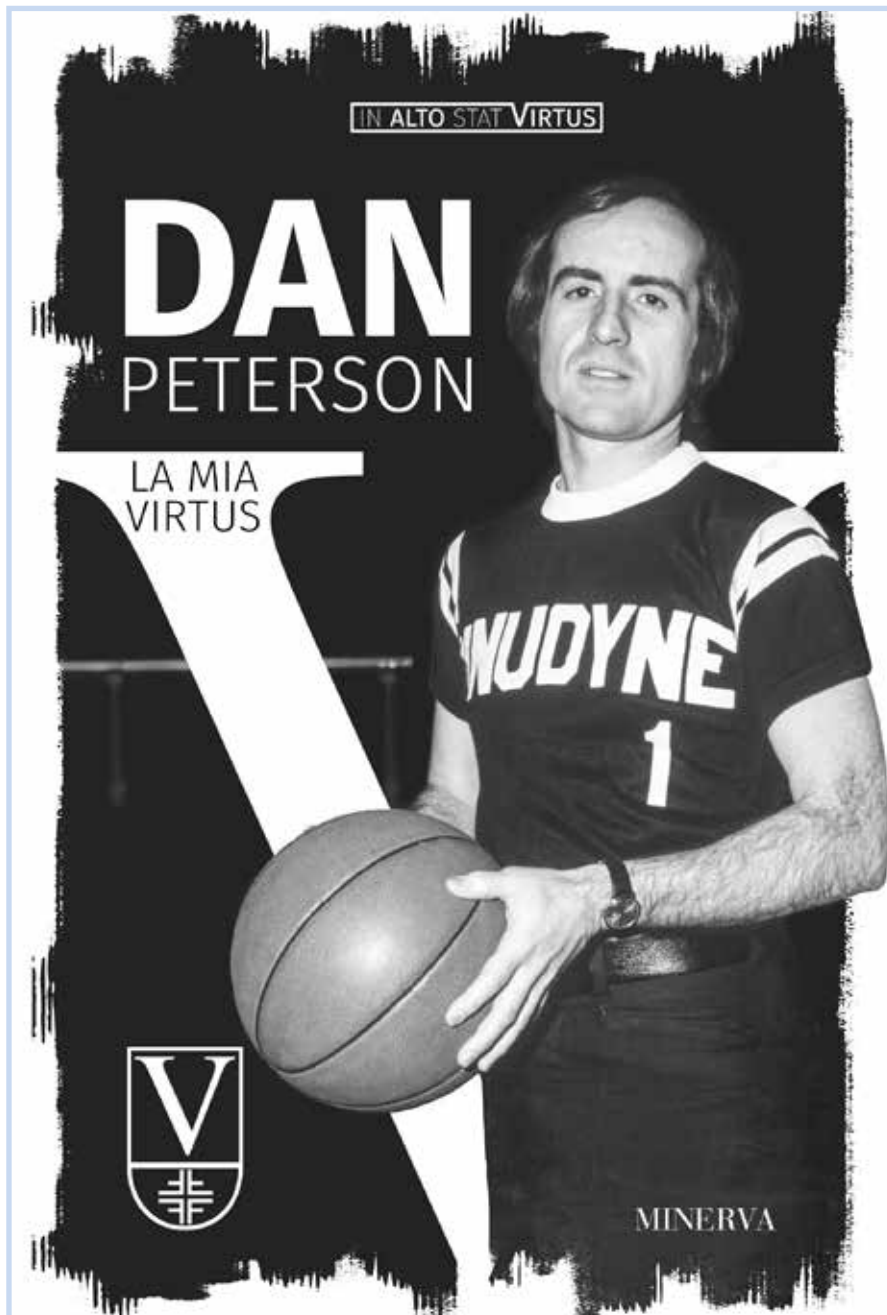
che notevole sul piano motivazionale.

Lo stesso liceale - che in quel giro era stato introdotto da Giulio Cesare Turrini, firma di Stadio prima e di Carlino poi, collega e amico di suo padre e suo zio, socio storico del club di Via Galimberti e vicepresidente all'epoca della presidenza di Luciano Baravelli - oggi è diventato un giornalista "senior" e alla verde età di 65 anni si è trovato a condividere con quel coach "chitarrista" un'esperienza di lavoro.

Il lavoro fatto per il *Mito della V nera 150* ha creato un gruppo di autori che, in qualche misura, hanno continuato a lavorare assieme, creando i presupposti per "*Cinque Cerchi, Una V nera*", il primo volume della collana "*In alto stat Virtus*" (preziosa e doverosa citazione *civolaniana*, a cui, per la verità, bisognerebbe aggiungere "in altissimo!"), uscito a dicembre 2021. Dedicato al rapporto tra la nostra storia e quella olimpica.

Per il 2022 l'editore ci ha suggerito di "patrocinarne" l'apertura del **libro dei ricordi di Dan Peterson**, cioè i suoi 5 anni come *head coach* alla V nera (a cui poi seguì, a fine anni '80, un periodo da general manager). E da responsabile della collana mi sono messo in contatto con l'allenatore.

Ho subito notato una cosa. Avendo amici comuni negli States, con i quali ovviamen-



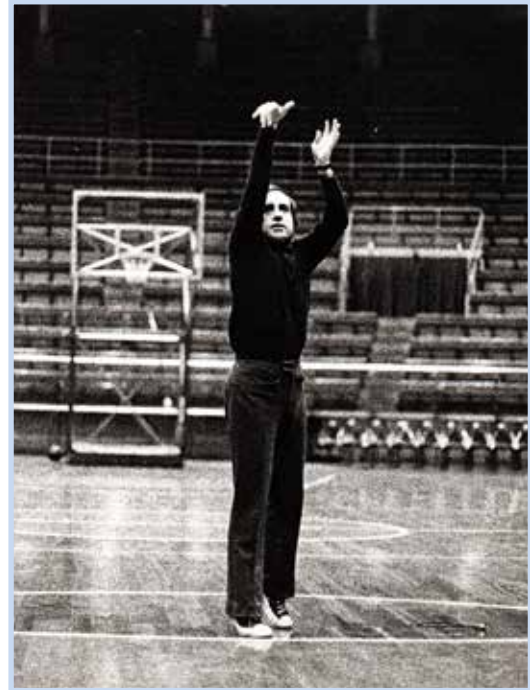
te corrispondo in inglese (per quello che riesco a fare), ho iniziato “mixando” italiano e lingua straniera. Lui mi ha dato un segnale inequivocabile: se siamo in Italia, si parla italiano. Solo. E lui, che nella scrittura ha minimissime imperfezioni, parla un italiano ottimo, anzi ricercato, pieno di citazioni e di slang. Petroniano o meneghino, fa poca differenza. Mi meraviglierei poco se lo sentissi pronunciare “*ofelè, fa el to mestè*”. Lo vedrei bene.

La consorte, Laura Verga, lo coccola e lo tiene come una ceramica di Capodimonte nella vetrina del salotto buono. Ricorda tanto, tantissimo, non tutto, sarebbe impossibile. Un giorno in estate, conosco “Giangi” Riguzzi, ravennate diventato riminese con il fisico da Bariviera, Bonamico, Bisson, fate voi, il quale mi racconta di avere fatto panca nella Billy dei miracoli, dietro l’asse D’Antoni-Meneghin. Pochi giorni dopo sento Dan, e gli chiedo se se lo ricorda. “Uhhh, può essere”.

Cioè, no. E qui mi è venuta la risposta a una domanda che mi sono sempre posto, e cioè: ma come fa un allenatore a ricordarsi tutto? I nomi, le facce, i luoghi, gli schemi, i punti decisivi. Ho compagni di scuola che ricordano un loro canestro decisivo nella semifinale del torneo interno del Minghetti del...’74, appunto, in cui la sezione B batte la A (sì, eravamo forti. Ad andare a donne, poco, a giocare a basket, meglio). Gli allenatori dimenticano. Peterson ricorda il 90%.

A un certo punto è scattato il *feeling*: momento - davvero - emozionante è stato quando il coach ha iniziato a chiamarmi zio, e tutto dipende dalla mia mail (in cui c’è un inciso “caratterizzante” che è zibortolo), che rimonta a un antico soprannome datomi dai miei amici storici. Come “upgrade” rispetto a Bortolo.

Così Dan inizia a chiamare e dire “Ciao, zio!”. Non solo, parla di questo zio anche negli States.



E da là giunge questa asserzione: “*Coach keeps referring to “Zio” in his emails, and I always ask how the Black V book project with you is going, and he finally lets me know that Zio is YOU, “uncle”.*”

Insomma, sulla mitica Route 66 conoscono lo Zio Bortolo! Un grande privilegio. Di cui debbo tutto a Dan Peterson.

Mi ha stuzzicato parlare un po’ di lui. Il liceale del ‘74 comincia nel ‘76 a muoversi tra le nascenti radio e tv, con il basket nel mirino.

Dan non si poteva ricordare di me. Forse al suo ritorno ero più strutturato e più visibile.

In ogni caso il presente è stato impegnativo ma molto formativo. Assieme all’editore Muga-vero e al Presidente Mattei abbiamo rieditato “I Tre dell’Ave Maria”.

Un babbo, un nonno. E uno zio.





Virtus Pallacanestro: di nuovo tra i grandi

di Alessandro Stagni, con la partecipazione di Ezio Liporesi



Se il 2021 verrà ricordato come l'anno del sedicesimo scudetto, il 2022 lo sarà certamente per **il ritorno delle V Nere nell'Europa che conta**, quella dell'**Eurolega**. Erano ormai quindici lunghi anni che Virtus Pallacanestro non solcava più i migliori palcoscenici del continente, più precisamente dall'anno di grazia 2007/2008

quando la formazione guidata da Stefano Pillastrini aveva partecipato al più importante torneo europeo.

Purtroppo per i bianconeri, quell'ultima partecipazione non fu un gran successo, con sole due vittorie in tutta la stagione e relativa eliminazione al primo turno.

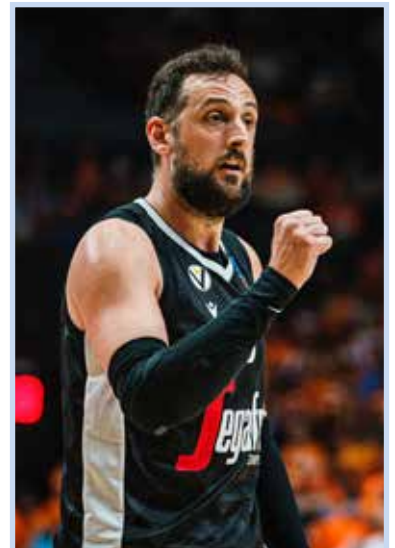
IL RITORNO NELL'EUROPA CHE CONTA

Al termine della scorsa stagione è arrivato finalmente, sul campo, il pass per accedere di nuovo al torneo più prestigioso del basket continentale. Questo grazie alla splendida **vittoria dell'Eurocup**, trofeo che mancava nella bacheca Virtus, unica squadra italiana ad oggi ad averlo vinto.

Il gruppo di **coach Sergio Scariolo** disputa una prima parte di stagione alternando belle vittorie ad inaspettate sconfitte, con un record finale di 11 vinte e 7 perse. La

Virtus accede così ai **playoff** come quarta classificata nel proprio girone, conscia di avere una montagna impervia da scalare, dovendo giocare partite "dentro o fuori" lontana dal proprio campo. Ma lo sport è meraviglioso proprio perché è spesso imprevedibile.

Al primo turno i campioni d'Italia in carica vincono in casa





VIRTUS TEAM



contro i lituani del Lietkabelis (75-67), dopo aver condotto tutta la partita. Ma la sorpresa arriva da **Ulm**, la squadra tedesca che nel frattempo si è presa il lusso di battere in trasferta la più quotata Badalona, dando così la possibilità alla Segafredo di poter disputare anche i quarti tra le mura amiche, per effetto del miglior piazzamento nel girone eliminatorio. La gara con i tedeschi risulta vibrante, ma ancora una volta i bianconeri prevalgono (83-77), **conquistando la semifinale** da disputarsi sul campo di una delle favorite del torneo, il **Valencia**. La Segafredo si presenta al Font de San Lluís senza remore e con un solo obiettivo, sfatare il tabù spagnolo. Coach Scariolo compie, insieme ai suoi ragazzi, l'ennesimo

capolavoro, gestendo in maniera perfetta una gara in cui la Virtus gioca un basket di altissimo livello, prevalendo nettamente **83-73**. È finale.

"ONE MORE"

Come scritto in precedenza, lo sport ha da sempre il fascino dell'imprevedibilità. La Segafredo ritorna a Bologna dopo aver battuto gli spagnoli, mentre nell'altra parte del tabellone arriva in finale a sorpresa il **Bursaspor**, formazione turca (settima classificata nel girone eliminatorio...) che ha compiuto l'ennesimo miracolo andando a vincere anche ad Andorra.

Finale quindi da disputarsi alla Segafredo Arena: vantaggio importante per i bianconeri, quello



di giocarsi il trofeo fra le mura e l'affetto del pubblico amico. In un'Arena gremita sino all'ultimo posto disponibile, un solo grido echeggia dalle gradinate, "One more", ancora una. E così è: la Virtus ottiene il **successo** dopo quaranta minuti di assoluta battaglia, in cui i turchi cadono pian piano sfiniti sotto i colpi di capitano Belinelli e compagni. **Tripudio finale** con Jaiteh eletto MVP dell'intera manifestazione e Teodosic della finale.

BASKET
www.virtus.it



sfida, quella di **provare a bissare il successo in campionato** ottenuto l'anno precedente. L'avversario immancabilmente è sempre lo stesso, l'**Olimpia Milano**.

Le condizioni alla vigilia della finale sono però molto diverse rispetto a quelle del 2021. Bologna ha appena ottenuto quanto desiderava dalla propria stagione, mentre Milano arriva alla finale-scudetto dopo aver mancato l'obiettivo delle final four di Eurolega e con diversi giorni di riposo in più rispetto ai bianconeri. La **serie finale** si gioca comunque sul filo del rasoio e solo una maggiore fisicità di Milano consente alla formazione meneghina di prevalere al termine della contesa, potendo così festeggiare il 29° scudetto della propria storia.

LA VIRTUS FEMMINILE E IL

TABU SCHIO

Nel frattempo anche la **Virtus femminile** ha concluso una stagione positiva, in cui spicca l'**esordio europeo** in Eurocup. Una prima esperienza non felice per via della precoce eliminazione nel girone, ma importante per la conquista delle prime storiche vittorie in una manifestazione continentale.

La stagione ha poi regalato alle ragazze bianconere **due finali nazionali**, in Coppa Italia e campionato. Purtroppo l'avversario, **Schio**, si è dimostrato sempre più forte.

Da segnalare come nei playoff scudetto, assorbendo anche il cambio di panchina tra Lino Lardo e **Angela Gianolla**, la Virtus sia stata brava a rovesciare l'iniziale 0-1 in semifinale contro la Reyer, poi a vincere una delle partite di fina-



NIENTE SCUDETTO-BIS

Dopo la conquista dell'Eurocup e i relativi festeggiamenti per il ritorno in Eurolega, la stagione pone davanti alla Segafredo una nuova





le con Schio, gara-3 al PalaDozza, dopo un'eccezionale rimonta.

La **nuova stagione** 2022/23 si è aperta con un'altra finale, quella di **Supercoppa**, che ha visto la Virtus di **coach Ticchi** (subentrato al referenziato Mendez, partito due giorni dopo il ritrovamento della squadra) perdere ancora una volta contro la "bestia nera" Schio.

BENE LE GIOVANILI

Nonostante l'effetto Covid non abbia permesso un regolare pro-

gramma di allenamenti, anche l'annata del **settore giovanile** Virtus ha fatto registrare alcuni importanti successi: le squadre **Under 14 Élite** e **Under 15 Eccellenza** si sono infatti laureate **Campioni regionali**.

NUOVA STAGIONE: CAMBIA IL MOSAICO, ANCORA UNA SUPERCOPPA

La sconfitta in finale contro l'Olimpia ha lasciato l'amaro in bocca. Se fosse arrivato anche lo scudetto si sarebbe potuto scri-



VIRTUS TEAM



vere di Virtus da record, avendo conquistato tre trofei nella stessa stagione. Senza il tricolore si è comunque trattato di un'annata estremamente positiva: il ritorno in Eurolega era stato indicato come l'obiettivo primario da raggiungere, ed avendolo centrato, ha reso la stagione 2021/22 fra quelle da ricordare.

L'estate ha visto l'addio di alcuni elementi della prima squadra, come Amedeo Tessitori, finito alla Reyer Venezia, Amar Alibegovic all'Olimpia Lubiana, Marco Ceron in A2 a Nardò. Per Kevin Hervey, Ekpe Udoh e JaKarr Sampson si è risolto il contratto.

BASKET
www.virtus.it



Alla corte del presidente **Massimo Zanetti** sono arrivati diversi volti nuovi: **Ismael Bako**, centro belga classe 1995, **Gabriel Iffe Lundberg**, guardia danese classe 1994, **Jordan Mickey**, ala grande/centro americano classe 1994, **Semi Ojeleye**, ala americana con cittadinanza nigeriana, classe 1994 (con alle spalle quasi 300 gare in NBA), **Leo Menalo**, ala croata di passaporto italiano, classe 2002. Ed infine il ritorno in Virtus di **Gora Camara**, cresciuto nelle giovanili, centro senegalese con cittadinanza italiana, classe 2001.

Dopo gli Europei in cui si è registrata la vittoria della Spagna guidata dal virtussino Sergio Scariolo (quarto titolo continentale per il coach alla guida della Nazionale iberica), sono ripresi gli allenamenti in vista della prima competizione uff-

ciale, la **Supercoppa italiana**. La Virtus, ancora prima di iniziare il torneo, ha dovuto registrare due **infortuni pesanti** (Shengelia e Abass) oltre ad alcuni malanni passeggeri che hanno decimato il roster. Nonostante questi impedimenti, la truppa bianconera è riuscita lo stesso a **bissare il successo** dell'anno precedente, vincendo nuovamente la Supercoppa

in finale contro Sassari, dopo aver battuto Milano in semifinale.

UNA LUNGA MARATONA

Quella che si sta vivendo in casa Segafredo è una stagione da correre come una maratona. Le 34 partite di Eurolega, con diversi *back to back* (due gare europee nella stessa settimana), la Coppa Italia a febbraio ed il campionato, in cui





VIRTUS TEAM



la Segafredo non può nascondersi dall'essere considerata una delle maggiori contendere, sono un **lungo cammino** estremamente impegnativo e dispendioso, che deve essere affrontato con la dovuta calma e maturità da parte di tutti, società, staff dirigenziale e tecnico, giocatori e anche dalla tifoseria, che segue sempre palpitando le sorti dell'amata Virtus.

L'obiettivo principe non è quello di vincere l'Eurolega, ma di centrare uno dei primi otto posti per **confermare la licenza** anche l'anno prossimo, dove si potrà programmare una squadra ancor più competitiva e crescere di pari passo con le ambizioni della proprietà.

In campionato sarà scontro al vertice con l'avversaria degli ultimi due anni, la Milano campione in



carica. Ma non solo: attenzione a **Tortona**, realtà emergente, e a **Venezia**, che ha cambiato molto, costruendo una squadra che potrà dire la sua in futuro. Sarà una corsa lunga ed estenuante. Non la si deve affrontare pensando ad uno sprint di qualche centinaio di metri, ma come fosse una **maratona** in cui solo chi riuscirà ad arrivare in fondo godrà del premio ricevuto. Parole e musica di coach Sergio Scariolo.

BASKET
www.virtus.it



Virtus Atletica: un 2022 tra successi e novità

di Matteo Marchesi



Nuovo anno, nuove sfide. Per l'atletica virtussina, sempre presente in organico SEF da quel lontano 1899, anno della sua fondazione, è tempo di **bilanci e progetti**.

Una prima novità riguarda la ricerca di nuove vie per sovvenzionare adeguatamente l'attività agonistica del settore assoluto virtussino. A fianco dello storico main sponsor **Emilsider Meccanica Spa**, da 31 anni fiore all'occhiello della sezione, si sono affiancate, nel corso della stagione e grazie all'alacre lavoro dei collaboratori virtussini, due **nuove partnership**: quelle con la celebre associazione di volontariato **Avis Bologna** e con il **Ristorante Pizzeria Tenerife**, già teatro di bei momenti passati insieme nel corso dell'anno.

SEF Virtus Atletica, quindi, incrementa la propria forza volendo perseguire gli obiettivi di un'intera storia: avviare i giovanissimi alla conoscenza dell'atletica leggera e, parallelamente, praticare tale sport ad alto livello agonistico.

UN ANNO RICCO DI EVENTI AL CAMPO BAUMANN

In linea con questi traguardi, nel 2022 si sono svolte importanti **iniziative** di promozione.

Partiamo ricordando la giornata di ottobre denominata "**Olimpic Social Club 2022**", che ha ripreso, estendendolo, l'approccio già visto nell'evento *In Marcia 2021*: le nuovissime leve virtussine a stretto contatto con i campioni della Nazionale azzurra. Quest'anno erano presenti: **Antonella Palmisano, Massimo Stano, Venuste Niyongabo, Simona Bertini, Stanislav Ricci e Maxcel Amu Manu**.

Proprio dall'evento *In Marcia 2021* era scaturito il tesseramento nella compagine bianconera del marciatore azzurro **Teodorico Caporaso**: il modo perfetto per festeggiare a dovere il 70esimo anniversario dell'oro olimpico di **Giuseppe "Pino" Dordoni** ad Helsinki 1952.

Caporaso è stato solo l'ultimo dei 47 atleti che, nel corso dei 151 anni di storia della sezione, hanno avuto l'onore di indossare la maglia azzurra. Ne parleremo in seguito.

Ripercorrendo a ritroso la stagione, salta poi immancabilmente all'occhio la giornata del 27 marzo al Campo Baumann, durante la quale è andata in scena la prima edizione della manifestazione "**Corri, Salta, Lancia**".

Gli iscritti, provenienti dal settore giovanile di Virtus Atletica, gestore del Baumann, e della partner **Atletica Francesco Francia** - con ospiti anche di altre associazioni sportive (Atletica Persicetana) e non (Associazione Gospel Forum Bologna) - suddivisi per le rispettive categorie dai 5 ai 16 anni, hanno potuto sfidarsi in un simpatico **triathlon non competitivo**, comprensivo di corsa veloce, lancio del vortex e salto in lungo.

In virtù delle tre gare svolte da ciascuno degli **oltre 250 partecipanti**, il conto è salito dunque fino a superare abbondantemente l'incredibile **traguardo dei 700 atleti-gara**. Tale elevato numero di partecipanti ha richiesto la presenza di uno staff di oltre 40 persone che, dietro le quinte o direttamente in pista, hanno permesso la buona riuscita dell'evento.

Da segnalare, nell'evento di marzo e in quello ottobre, la presenza anche di **Roberta Li Calzi** (Asses-





sore allo Sport Comune di Bologna) ed Ester Balassini (Delegata Provinciale FIDAL).

LA RIORGANIZZAZIONE DEL SETTORE GIOVANILE

Dopo la cessazione del rapporto di cooperazione tra SEF Virtus Atletica e CUS Bologna Atletica e l'inizio di un nuovo percorso condiviso con l'Atletica Francesco Francia, nell'ultimo biennio Virtus Atletica ha dovuto gestire un ragguardevole numero di iscritti ai corsi del settore giovanile.

In ottica di espansione capillare sul territorio provinciale, oltre ai corsi confermati del Campo Baumann, dell'Antistadio e di Rastignano, è stato avviato un nuovo

corso di avviamento all'atletica leggera in Appennino, precisamente a San Benedetto Val di Sambro, presentato durante uno spin-off autunnale del "Corri Salta Lancia", presso il Centro Sportivo Comunale, denominato "Tutti in pista 2022", per le scuole medie di San Benedetto e di Pian del Voglio, promosso da SEF Virtus Atletica con la collaborazione di Ester Balassini.

Sempre sul lato tecnico si ricorda che, per il 2023, è prevista l'installazione di una nuova tensostruttura al Campo Baumann, che permetta lo svolgimento dei corsi di avviamento e degli allenamenti del settore assoluto al riparo dalle intemperie. L'installazione



VIRTUS TEAM



ne, che ha subito qualche ritardo a causa di un iter autorizzativo tutt'altro che lineare, si affianca alla già inaugurata sala di muscolazione "Ondina Valla" dedicata al settore assoluto.

STAGIONE INDOOR

A livello di risultati, il colpo della stagione arriva dai Campionati Italiani Assoluti Indoor di Ancona, con il clamoroso **titolo italiano** vinto da **Teodorico Caporaso** nei **5000 metri marcia**. Quale miglior modo di festeggiare la ricorrenza dell'oro olimpico di Pino Dordoni ad Helsinki 1952?

Teodorico, beneventano classe 1987 - atleta azzurro di Tokyo 2020 e Rio 2016, neo tesserato virtussino - dopo un'ottima prima parte di gara ha preso il largo sugli inseguitori, ma un pit stop/ ammonizione di 30 secondi ha messo in seria discussione una vittoria che sembrava fatta. Con un fina-

ATLETICA
www.virtusatletica.it



le degno delle migliori rimonte sportive, Caporaso ha però riconquistato la prima posizione, concludendo in **19'56"15**, suo nuovo primato personale. Mettendo in bacheca l'agognato titolo italiano.

In quel 26 febbraio 2022 ad Ancona è successo poi quello che mai era accaduto in oltre un secolo di Campionati Italiani: **due bolognesi sul tetto d'Italia nella stessa competizione**, nella medesima disciplina. Già, perché anche **Simona Bertini**, marciatrice azzurra dell'Atletica Francesco Francia,



ha portato a casa l'oro nella gara femminile.

Grazie all'exploit di Caporaso e ai sempre presenti e combattivi **Gabriele Natali** (getto del peso) e i ragazzi della **4x400 (Fabio Tardito, Davide Colina, Matteo Marchesi e Alessandro Xilo)**, ottavi al traguardo ma a soli 3 secondi dal podio, Virtus Atletica ha chiuso al **16° posto la classifica a squadre** dei Campionati Italiani Indoor.

La stagione al coperto nel complesso ha regalato anche altri importanti risultati in casa Virtus. In particolare, i nuovi **record societari** stampati dal velocista **Marco Gianantoni** nei 50 metri piani con 5"92 (già suo anche il record nei 60 metri), da **Andrea Ghiselli** nel lancio del giavelotto (la misura di 61.98 metri migliora il precedente record di Luca Scozia del giugno 2011) e da **Giovanni Mastrippolito**, nuovo campione regionale nell'epathlon con il

record di 4625 punti.

Infine, titolo regionale assoluto indoor anche per **Davide Colina** nei 400 metri.

Complimenti agli allenatori di questi quattro ragazzi: Mirco Tonioli, Alessandra Busi, Salvatore Dragonetto e Walter Ballin.

STAGIONE OUTDOOR

Sempre ricca di prestazioni da evidenziare la stagione outdoor di Virtus Atletica. A partire dall'incetta di titoli regionali Assoluti, con cui si sono fregiati **Daniele Ragazzi** (salto triplo), **Davide Piccolo** (400 hs), **Gabriele Natali** (getto del peso) e la **4x400 (Alessandro Xilo, Giovanni Mastrippolito, Simone Sbalchiero, Matteo Marchesi)**.

A livello nazionale, **Gabriele Zonarelli** e **Niccolò Garzia** hanno tenuto alto il buon nome della Virtus ai Campionati Ita-





liani Promesse e Juniores, mentre ottimi risultati sono arrivati dal Challenge Assoluto di Firenze, kermesse che metteva in palio i pass per gli Assoluti. In Toscana, **Daniele Ragazzi** ha aggiornato, con **15.50** metri, il **record societario** del salto triplo, che resisteva dal 1985 (firmato Walter Rosa). Inoltre, terzo gradino del podio per la rediviva **4x100** (**Alessandro Zucchini, Marco Gianantoni, Fabio Tardito, Gabriele Zonarelli**), tornata sotto il muro dei 41" (40"99) a distanza di tre lunghi anni.

Ai Campionati Italiani Assoluti Outdoor di Rieti, **Gabriele Natali**, presente per l'ottimo posizionamento nel ranking nazionale, ha chiuso al 9° posto nel getto del peso, così come **Daniele Ragazzi** nel triplo. La **4x100** (Xilo-Gianantoni-Tardito-Zonarelli) ha chiuso al 7° posto, con il tempo di 40"97.

Nello stesso periodo si è registrata, purtroppo, la rinuncia di **Caporaso** alla 35 km di marcia ai Campionati Europei Assoluti, a causa di un infortunio.

Ultime fatiche stagionali nella **Finale Bronzo** dei Campionati di Società Assoluti. A Palermo le V Nere hanno centrato l'obiettivo minimo di **mantenere la categoria**, pur senza brillare, complice anche il periodo non favorevole della stagione ormai agli sgoccioli. A salire sul podio Davide Piccolo (1° nei 400 hs), Marco Gianantoni (3° nei 200 metri), Giovanni Mastrippolito (3° nei 110 hs), Daniele Ragazzi (3° nel salto in lungo) e Luca Montoleone (3° nei 5000

metri di marcia).

La SEF Virtus Atletica Bologna si è quindi piazzata al 19° posto nella classifica di Coppa Italia, e al 30° posto in quella nazionale per Società.

ARRIVEDERCI AL 2023

La stagione 2022 è stata un susseguirsi di nuovi stimoli e di importanti risultati, che confermano come, con tutte le difficoltà che caratterizzano le società sportive a base quasi esclusiva-



tecnico, saranno anch'esse al centro dei piani societari, così come il miglioramento, già avviato, del Campo Baumann in gestione.



mente volontaria, il **settore agonistico sia vivo** e non manca di affermarsi a livello nazionale. Il **settore giovanile**, forte anche di una collaborazione tecnica ormai solida con l'Atletica Francesco Francia, ha riservato **numeri importanti**, anche se si fatica a creare un collegamento duraturo tra i più giovani e il settore assoluto, obiettivo primario della società per questa stagione e per riconfermare i risultati futuri.

La ricerca di **nuove forze**, e di risorse a livello organizzativo e





Virtus Ginnastica: avanti tutta, con passione!

di *Simonetta Bortolotti*



vori e diatribe burocratiche che ci stanno arrecando non pochi problemi in termini di spazi utilizzabili per gli allenamenti - oltre al dispendio economico - proprio ora che ne avremmo più bisogno.

Ma come sempre, nonostante tutto, **Virtus Ginnastica** non molla. Andiamo avanti, cercando di rendere agibili più spazi possibili, nella speranza che una volta per tutte ognuno si prenda le proprie responsabilità e ci aiuti a riappropriarci pienamente dei nostri luo-

ghi di lavoro. Che sono prima di tutto luoghi di divertimento e di aggregazione per i giovani.

PRESENTE E FUTURO

Così, speranzosi nel futuro, abbiamo confermato anche per quest'anno la nostra ricca e strutturata offerta di attività. Oltre ai corsi di vario livello incentrati sulla **ginnastica artistica femminile** - il nostro punto fermo di sempre - allo Sterlino trovano spazio anche molte altre attività legate al "movimento": dalla **ginnastica-gioco** per i più piccoli a quella "dolce" per i senior, dal **parkour** all'**acrobatica**, dal **posturale/pilates** allo **yoga**. Per tutti i gusti ed età.

Da un anno è stata poi aperta una **scuola di danza** in seno alla Virtus, che sta riscuotendo molto successo in termini di iscrizioni

Lasciato alle spalle il periodo più critico legato alla **pandemia**, la nostra società quest'anno ha potuto riprendere regolarmente a fare attività all'interno dello **Sterlino**. Con una novità importante: come nuovi **gestori dell'impianto**, con un grande sforzo economico, abbiamo finalmente potuto riabbracciare la nostra **palestra principale**, la cui chiusura precauzionale per 10 lunghi anni ha condizionato nel profondo le nostre attività, mettendo a rischio la sopravvivenza stessa della società. Il felice "ritorno alle origini" non è stato però dei più semplici: alcuni **problemi strutturali** all'impianto non sono stati sanati del tutto da chi di dovere, costringendoci a procrastinare ancora la piena ripresa delle attività. **Ritardi nei la-**



GINNASTICA
www.virtusginnastica.it



(raddoppiate). Sotto la direzione artistica di **Lucia Pasquali**, VirtusDanza propone vari corsi di **danza classica** e propedeutica, **contemporanea** e anche **moderna** per maggiorenni. Una nuova realtà che si sta sviluppando anche grazie alle molte attività – concorsi e rassegne – a cui partecipa nel circondario bolognese.

Infine, è ripartita con successo anche la sezione di **agonistica**

maschile, con un corso base ed uno avanzato affidati alle sapienti mani del maestro Amadeo Agostino e dell'ex atleta Virtus Gabriele Mezzacasa. Se son rose, fioriranno.

Quest'ampia diversificazione nelle attività ci impone di dover utilizzare al meglio tutti gli spazi che stiamo cercando faticosamente di ottimizzare. Elemento basilare per poter continuare a svolgere



VIRTUS TEAM



bene il nostro lavoro e allargare così il nostro bacino di atleti. Ed è guardando al futuro che continuiamo a coltivare l'idea di aprire nella nostra palestra Pulcini **una scuola materna a carattere ludico-sportivo**. Un importante progetto marcato Virtus che possa servire ad educare alla salute e al benessere psico-fisico i bimbi più piccoli (3-6 anni), grazie al supporto fornito dai nostri istruttori al fianco delle maestre.

IRISULTATI

Parlando di prestazioni squisitamente sportive, il fiore all'occhiello della nostra attività, la **ginnastica artistica femminile**, anche nel 2022 ha regalato molte soddisfazioni in campo agonistico. La forza del gruppo si è fatta sen-

GINNASTICA

www.virtusginnastica.it



tire soprattutto sui palcoscenici regionali ma sono state ancora una volta tantissime le allieve a raggiungere le **fasi finali nazionali**, portando sempre in alto il buon nome della Virtus.

Nella pre-agonistica guidata da Jessica Balsamo, i migliori risultati a livello regionale sono arrivati dalle squadre. Nel campionato Silver di Serie D LB una delle squadre junior-senior virtussine – composta da **Greta Magagnoli, Dafne Pateroster, Elisa Marucci e Ginevra Mariella** – ha centrato il 2° posto finale, mentre le allieve (**Caterina Roncarati, Matilde Toto, Bianca Marzocchi, Ester Scalabrini**) si sono classificate al 3° posto.

Bene anche la squadra allieve di categoria LA3 (**Manuela Prandelli, Carolyn Villani, Nicole Liscia**) finite al 5° posto su 30 squadre presenti. Le tre ragazze hanno poi affrontato per la prima volta le **Finali Nazionali a Rimini**, non sfigurando di certo. Così



come bene hanno fatto in terra romagnola **Stefania Jacub, Giulia Marzocchi** ed **Ester Rossi**, che nelle rispettive categorie individuali hanno raggiunto la finalissima delle migliori.

Sempre in grande spolvero anche la **sezione agonistica**, che oggi conta su di un valido ed agguerrito gruppo di giovanissime atlete, guidate dai tecnici Nicolas Poluzzi e Federico Campisi, sulla squadra di Team Gym di Carolina Melloni e su un drappello di piccole atlete (5-7 anni) affidate all'ex campionessa Virtus Marinella Giorgini e a Gabriele Mezzacasa.

Quest'anno abbiamo avuto ottime conferme dalle allieve impegnate nel campionato regionale Silver LC. A livello individuale, **Emma Magdil** (A2) è stata medaglia d'argento, con **Nicole Mariella, Camilla Cassani** e **Ginevra Pazienza** tra le migliori della categoria

A3. Le stesse hanno poi concluso al **2° posto** le regionali a squadre. Ai piedi del podio, invece, la squadra junior/senior composta da **Eleonora Demuro, Miriam Lai Crozzoli, Bianca Ricci** e **Lavinia Zaghini**.

Nel campionato regionale Silver LD, due virtussine a dettare legge: le junior **Francesca Zacchi** (1°) e **Virginia Mereu** (3°).

Tutte le agoniste Virtussine sono qualificate alle Finali Nazionali, con grande soddisfazione dei tecnici. Menzione speciale per la senior **Sofia Suriano**, tra le finaliste nel volteggio, per l'allieva **Emma Magdil**, nel club delle migliori ginnaste di categoria LC e, soprattutto, per **Lisa Bernardi**, capace di piazzarsi al **3° posto** nel corpo libero di categoria LD3. Una virtussina sul podio nazionale non può mai mancare!





Virtus Scherma: la forza del gruppo

di *Marcello Maccaferri*

Dopo le emozioni di Tokyo, che ha regalato le due straordinarie medaglie d'argento di Luigi Samele, l'anno post olimpico è iniziato in casa **Virtus Scherma Bologna** con la solita voglia di mettersi pienamente in gioco. Nessun rilassamento, ma tanta voglia di continuare sulla **strada di successo** intrapresa negli ultimi anni, che ha visto la società bianconera ritagliarsi spazi importanti nella scherma che conta, sia a livello nazionale che internazionale.

Il **2022** è stato un anno intenso e, a suo modo, particolare. Da una parte, l'allentamento della pressione pandemica ha permesso agli atleti di portare finalmente a termine una stagione senza più intoppi o stravolgimenti di calendario; dall'altra, però, ci si è messa di mezzo la **guerra** in Ucraina a creare **ripercussioni** sul gruppo bianconero. In particolare su **Olga Kharlan**, che ha sofferto pesantemente la tragedia umana del suo Paese natio.

LA VIRTUS PER L'UCRAINA

Di fronte all'improvviso peggioramento della crisi bellica, in casa Virtus è immediatamente scattata

la corsa alla **solidarietà**. La campionessa ucraina, supportata dal compagno di vita Samele e dalla società, si è spesa in prima persona per dare un aiuto concreto agli schermidori del suo Paese. Grazie all'iniziativa "**Fencing for Ukraine**", avvalorata anche dalla Federazione Italiana, Virtus Scherma ha accolto a Bologna alcuni sciolatori ucraini, fornendo loro un tetto e sostegno economico, organizzando anche una **raccolta fondi** pubblica. Non solo: questi atleti sono entrati a far parte integrante della società,



sotto i cui colori oggi si allenano e gareggiano.

La Nazionale femminile di sciabola ucraina è stata poi ufficial-





pienamente sulla sua sciabola. A livello individuale il miglior risultato è stato il 5° posto agli Europei mentre in Coppa del Mondo non ha inciso, saltando diverse tappe.

Con il supporto delle altre atlete connazionali, neo virtussine, Olga punta al 2023 per rilanciarsi pienamente, e i primi netti segnali di risveglio ci sono già stati nella prima parte di questa stagione.



Nonostante la delicata situazione extra-pedana, l'olimpionico **Samele** è invece riuscito a rimediare diversi risultati positivi. In un anno post-olimpico di naturale "rilassamento", condito

mente affidata alle sapienti mani del maestro Virtus **Andrea Terenzio**, che da neo CT ha saputo risollevare una squadra rimaneggiata e con il morale a pezzi per via della guerra. La medaglia di bronzo a squadre conquistata dalle ragazze ucraine agli ultimi Europei di Antalya è stato il primo grande successo del nuovo corso.

SAMELE N.1 ITALIANO

Inevitabile che a livello prettamente agonistico, la "regina" **Kharlan** abbia vissuto una **stagione sottotono**. Troppi i condizionamenti esterni, troppo dolorosi i pensieri per focalizzarsi





anche da qualche acciaccio fisico di troppo, il n.1 della sciabola Virtus è riuscito comunque a vincere nuovamente il **titolo italiano Assoluto** (il 4° in carriera, terzo consecutivo) – in una storica finale tutta virtussina con Matteo Neri – confermandosi poi anche in Nazionale, con la conquista della **medaglia di bronzo a squadre** ai Mondiali del Cairo la scorsa estate. Per il 35enne atleta foggiano l'ennesima conferma della sua imprescindibilità nel gruppo azzurro, confermata da un ottimo avvio di Coppa del Mondo in questa stagione.

SCIABOLA D'ÉLITE

La sua "fame" di sciabola è un continuo stimolo per i giovani talenti del **Team Élite** virtussino, che anche nel 2022 hanno racimolato importanti affermazioni un po' ovunque.

A partire da **Matteo Neri**, protagonista di una stagione ai vertici con tanti podi. L'acuto è stato cer-



tamente l'approdo alla **finale degli Assoluti** di Courmayeur, finita con l'**argento** al collo e una prestazione da incorniciare di fronte all'amico e compagno di sala Gigi Samele. Un assalto storico per la Virtus, con i suoi due principali alfieri a battersi per il Tricolore, concluso **15-14** a favore dell'olimpionico con tanto di rimonta

finale al cardiopalma. E anche con qualche lacrima per Neri, che ha davvero sfiorato il colpaccio.

Oltre al 2° posto agli Assoluti, la stagione ha portato in dote allo sciatore bolognese anche l'**argento** ai Campionati Italiani Under 23 e il **bronzo** individuale agli Europei di categoria a Tallinn. Nuove medaglie che arricchiscono un palmares invidiabile.





UNITI PER CRESCERE

La sciabola Virtus continua quindi a contare sulla forza di un **gruppo ampio e coeso**, forgiato da uno **staff tecnico** di primissimo livello. Anche i ragazzi cresciuti nel **vivaio** si confermano atleti affidabili, dominando da anni a livello regionale e facendo bene, con continuità, anche sulle peda-

ne nazionali.

Nel 2022 la squadra femminile di sciabola - composta dalle 'veterane' **Cecilia Mazzanti** e **Ludovica Isani**, insieme alla giovane e talentuosa **Giada Likaj** - ha centrato un'esaltante **promozione in A1**. Il terzetto virtussino raggiunge così nella massima serie la squadra maschile, trascinata da AI-

Samele e Neri hanno partecipato a più riprese agli assalti di **Coppa del Mondo** assoluta, in cui alternativamente si sono messi in mostra anche altri virtussini del Team Élite, sempre ben guidato dai tecnici Terenzio e Dentico. In campo maschile il 2022 ha sorriso in particolare a **Riccardo Nuccio** (2° ai Giochi del Mediterraneo), **Luca Fioretto** (bronzo ai Campionati Italiani Under 23) e **Francesco D'Armiento** (vincitore della Coppa Italia Nazionale), ma bene hanno fatto durante l'anno anche **Alberto Arpino**, **Francesco Bonsanto** e **Leonardo Dreossi**.

Tra le ragazze, grande continuità di rendimento per **Giulia Arpino**, presenza ormai fissa in Nazionale maggiore.

Il team - in parte rivisto ad inizio stagione 2022/2023 - punta senza remore a giocare fino in fondo le proprie chance in vista di **Parigi 2024**. Olimpiade che non è poi così lontana...



SCHERMA
www.virtusscherma.it



berto Arpino, Christian Colautti e Stefano Spadari (campione italiano universitario), capace di farsi valere in mezzo ai più quotati Gruppi Sportivi militari.

Tutti questi atleti vengono spesso convocati per allenamenti o gare con le varie Nazionali di categoria.

Alle loro spalle scalpitano anche i più giovani, dagli **Under 17** in rampa di lancio ai più piccoli del settore **Under 14**. Tanti promettenti atleti sui quali la società punta per garantirsi un futuro ad alto livello.

Per tutti questi ragazzi – seguiti da vicino dai tecnici **Bondi e Saladini Pilastrini** - continua il **processo di crescita** e di perfezionamento della disciplina, con l'obiettivo di raggiungere risultati agonistici sempre migliori. Divertendosi, che è poi la cosa più importante.

IL BOOM DELLA SPADA

Discorso che vale per gli sciabolatori ma anche per chi ha scelto la via della **spada**, arma in forte sviluppo all'interno della Virtus.



Anche nel 2022, nella palestra Calanchini, si è continuato a lavorare sul **potenziamento del vivaio** e sull'attaccamento ai colori bianconeri. Le iscrizioni alla disciplina sono in aumento e il gruppo ha iniziato a regalarsi qualche bella soddisfazione in pedana, nei tornei regionali ma anche in quelli nazionali. Tant'è che per la prima volta da quando è stata istituita la sezione di spada, un atleta del vivaio virtussino è riuscito a qualificarsi per un Campionato Italiano di categoria. Complimenti quindi al cadetto **Matteo Poggi** per il bel risultato e all'intero staff tecnico bianconero per il costante lavoro che svolge con passione ogni giorno.





Virtus Tennis: un'ottima annata

di Paolo Chinellato



“Un'ottima annata”, prendendo spunto dal film di Ridley Scott, per la **Virtus Tennis**, che chiude la stagione in attivo e con signi-

ficativi **risultati sportivi**. E tutto questo nonostante le difficoltà degli ultimi anni, dovute al perdurare della pandemia e ai nuovi rincari energetici.

TENNIS, CHE PASSIONE

Partendo dal **settore tennis**, nel 2022, ci siamo distinti soprattutto nei **campionati a squadre**.

Abbiamo raggiunto i **play-off** con la squadra di **Serie C femminile** (Elena Pellicani, Camilla Abbate, Francesca Terzi, Sveva Azzurra Pansica, Ludovica Azzolini, Alice Monducci), fermata al secondo turno, e con quella **maschile** (Filippo Tommesani, Alessandro Parigi, Francesco Missere, Alessandro Orlandini, Edoardo Chegai, Rael Majele, Giacomo Caroli), eliminata al primo turno.

A livello giovanile, buon successo per l'**Under 16 femminile** (Francesca Terzi, Sveva Azzurra Pansica, Nicole Ballotta), che ha perso alla *final-four* di macro-area, mentre l'**Under 12 maschile** (Luca Santi, Vittorio Palma, Tom-

maso Brandano) ha raggiunto la seconda fase a gironi in Emilia-Romagna.

Da segnalare, infine, il buon risultato della **Serie D3 maschile** (Nicolò Fronticelli, Michele Mandes, Felix Legnani, Lorenzo Ghinelli, Mirco Moro), che è arrivata nei play-off della fase regionale, e della **Serie D3 femminile** (Barbara Pedroni, Luciana Sacchetti, Margherita Ricchi, Maria Giulia Furlanetto, Chiara Gorelli e Silvia Tartari), che ha disputato i quarti di finale del tabellone regionale.

Abbiamo ottenuto ottimi risultati anche nelle competizioni individuali, con **Emiliano Vaccari** che è arrivato in finale nel torneo Joma Next Gen di Reggio Emilia e **Davide Ruggeri**, che ha vinto il torneo Rodeo di 4ª categoria a San Pietro in Casale.

In campo femminile, **Micol Salvadori**, neo tesserata Virtus, ha vinto il IV Trofeo Open al TC San Felice e ha raggiunto la semifinale dei Campionati Italiani Under 13.





Da segnalare anche gli apprezzabili piazzamenti, nei vari tornei giovanili, di **Vittorio Palma**, **Martino Di Nicola**, **Giampiero Del Mugnaio** e **Tommaso Brandano**.

Un flash importante: **Stefania Rubini**, atleta di livello internazionale, vestirà dal 2023 la maglia

bianconera, disputando la Serie C di tennis e la B di padel.

Grazie al continuo lavoro del Direttore Sportivo **Gabriele Giordani** e di tutto lo staff tecnico della scuola di avviamento tennis e agonistica (Daniele Mirandola, Lorenzo Cremonini, Patrizia Bettini, Mirco Bonetti, Simone



Sperti, Alessandro Vitti, Gregorio Forni, Ugo Brissa, Eduardo Chegai) e del padel (i fratelli Nicola, Federico e Filippo Riguzzi), il numero degli iscritti, anche quest'anno, è aumentato, superando i **230 allievi**.

PADEL: SI VOLA IN SERIE B

Stagione davvero fortunata nel complesso per il gruppo Virtus di **padel** che, contro pronostico,





Mattia Neri, Alessandro Ribani, Luca Ballotta).

Dal 2023 giocherà per la squadra maschile anche il maestro **Alessandro Cervellati**, che più volte ha partecipato con la Nazionale italiana ai campionati mondiali.

Da segnalare come, a livello amatoriale, il Padel sia molto praticato dai soci, anche non tennisti, a conferma di quanto questa disciplina sia amichevole, aggregante e stia velocemente guadagnando la scena sportiva anche nel nostro Paese.

BLIND TENNIS: VIRTUS IN PRIMA LINEA

Un'altra attività che, ormai da vari anni, Virtus Tennis promuove con successo è il **Blind tennis**, diventato finalmente **attività riconosciuta dal CONI**, all'interno della FISPIC (Federazione Italiana Sport Paralimpici per Ipovedenti e Ciechi).

Lo staff tecnico della Virtus Tennis (e FISPIC) - formato da Paolo Chinellato, Alessandro Vitti e Gregorio Forni - ha iniziato nel 2022 i primi **corsi di formazione per nuovi tecnici blind** e ha promosso la disciplina su tutto il territorio italiano, tramite lo svolgimento di stage e giornate promozionali.

A gennaio 2023 si svolgerà il **primo campionato italiano ufficiale**, che vedrà coinvolti anche gli atleti che si allenano alla Virtus Tennis.

UN CIRCOLO SEMPRE PIÙ ATTIVO

Il **Circolo**, anche nel 2022, è stato teatro di varie **competizioni di tennis** a livello regionale e nazionale. Innanzitutto ha ospitato, in febbraio, la prima tappa del Circuito veterani; poi, in luglio, un torneo Rodeo giovanile e, per concludere, in ottobre, l'importante manifestazione di livello na-



ha brillantemente superato le fasi regionali e nazionali della Serie C, fino a disputare i play-off e ottenere la **promozione in Serie B** sia per la **squadra femminile** (Matilde Danieli, Laura Bianchini, Federica Rossi, Cristina D'Ettore, Silvia Mattiolo e Stefania Rubini) che per quella **maschile** (Paolo Chinellato, Pierpaolo Sabattini, Nicola Riguzzi, Sergio Badini,





zionale “Junior Master - Road To Torino”, riservata alle categorie Under 11 e Under 13.

Numerosi ed apprezzati anche gli **eventi per i soci**. Tra questi, da evidenziare i tre stage dedicati al tennis, al padel e alla preparazione atletica propedeutica a queste due discipline sportive, e l'ormai storico **torneo “Maestri-Soci”**, giunto alla sua undicesima edizione, che ha visto la partecipazione record di oltre 120 soci tennisti e padelisti.

Come consuetudine, oltre alle cene a tema proposte dal ristorante, la rassegna “**Virtus Incontra**” ha proseguito la sua attività con due ospiti d'eccezione: lo storico **Marco Poli** e il giornalista **Giorgio Comaschi**.

Fuori programma, ma benvenuto, anche il presidente della Federazione Italiana Tennis, **Angelo Binaghi**, venuto in visita alla nostra società in occasione della Coppa Davis a Bologna.

Infine, sempre nell'ottica di un continuo **miglioramento dei servizi**, nel 2022 sono state rifatte la piscina e le facciate della Clubhouse, di cui sono stati ammodernati anche i locali interni, con una nuova zona lounge e smart.

A conferma di quanto la Virtus sia un Circolo apprezzato e popolare a Bologna, per la prima volta nella sua storia quasi centenaria (il compleanno a tripla cifra sarà nel 2025), la Virtus ha sospeso le nuove iscrizioni, a fronte di una



compagine sociale che ha raggiunto le 800 unità (più di **1.100 soci** contando anche i figli minorenni).

Ottimi risultati, quindi, per il Consiglio Direttivo (guidato da **Aldo Maria Berretta** e composto da Renato Del Mugnaio, Pietro Maresca, Federico Dettori, Stefano Nannucci, Gabriele Giordani e Alessandro Cappelli), che ha saputo gestire al meglio le difficoltà di questi anni, riuscendo a mantenere costante la crescita del Circolo.



Virtus Calcio: stiamo lavorando per Voi!

di Antonio Pallone

Dopo una stagione 2021/2022 che ci ha visti **retrocedere** dalla 2° alla 3° Categoria. Dopo aver scavato con la pala il terreno di gioco per riportare all'altezza regolamentare la porta prima dell'inizio di una partita. Dopo aver ricevuto molti *like* nella pagina degli "Ultimi romantici del Calcio"... ci prendiamo **un anno di pausa**. Questa retrocessione è stata impegnativa dal punto di vista emotivo per molti ragazzi, che non se la sono sentita di continuare. Non credo al fatto di non considerare la 3° Categoria degna di impegno, ma il Covid e la delusione cocente della retrocessione hanno portato via un po' di sana voglia di giocare e soprattutto impegnarsi. Allora prendiamo una pausa e... **ripartiamo dai piccolini!**



Quelli che non smetterebbero mai se non quando la mamma li minaccia. Quelli che ogni luogo e ogni oggetto li porta a fare una partita, a formare le squadre, ad avere un motivo per creare la competizione. Ma io dico, li porta, soprattutto, a divertirsi.

Iniziamo nel campo di **Santa Caterina** con la motricità dei piccoli (4 - 6 anni), per partire a settembre 2023 con una nuova **Scuola Calcio Virtus**, che possa far rinascere con forza la nostra vera motivazione: portare i giovani a fare sport, nel nostro caso il calcio.





Virtus Baseball: un'altra stagione positiva

di Cinzia Rigon

La **Virtus Ozzano Baseball**, che milita nel campionato nazionale di **Serie C**, non è riuscita a centrare i **play-off** come la scorsa stagione, ma ha comunque disputato un ottimo campionato: ben 11 partite vinte e 2 sole sconfitte, che però non sono bastate per accedere alla seconda fase. I Redskins Imola, infatti, a parità di vittorie, hanno concluso la stagione regolare con una sola sconfitta, arrivando primi nel girone e staccando così il pass play-off.

Il manager della squadra **Max Cesari** (allenatore della Virtus Ozzano da ormai 11 anni), nonostante il traguardo mancato, si è dichiarato comunque soddisfatto del rendimento costante tenuto dai suoi ragazzi.

E già si guarda alla prossima stagione, che potrebbe vedere l'arrivo di qualche nuovo inserimento.

ALCHIMIA DI SQUADRA

Il **gruppo** è fondamentale in ogni squadra e nella Virtus Ozzano



Baseball è davvero formidabile. Soprattutto per come questi ragazzi di varie età riescano a creare un ambiente accogliente per i nuovi 'innesti' provenienti dall'Under 18, tra cui spiccano i riconfermati **Axel Mezzetti** e **Riccardo Carolingi**.

Insieme a loro, sono stati tanti i **protagonisti** di questa stagione.

Il 'monte' ha visto la predominanza del mancino **Davide Ballestri**,

che ha sostenuto la maggior parte degli inning, spesso lasciando a secco di valide gli avversari grazie ai suoi lanci precisi.

Come non menzionare poi il nostro capitano **Lorenzo Monopoli**, che da solida presenza in interbase, e con qualche inning anche da lanciatore, ha saputo tenere gli avversari a distanza.

Al nostro **Lorenzo Lisi** si è aggiunto il *brother* **Federico Lisi**,





proveniente dal San Lazzaro, che ci ha fatto vedere delle prese fantastiche all'esterno centro.

Inossidabile poi la presenza di "nonno" **Alan Gamberini**, 45 anni di pura energia ed esperienza.

Quest'anno, per motivi lavorativi, la squadra ha dovuto fare a meno

del suo cubano Fernandez e del 'dottor' Federico Montanari, ma ha visto riconfermati il filippino **Paolo Villanueva** e lo statunitense **Gabriele Silver**.

A completare il *roster*, l'esterno sinistro **Matteo Civolani**, i terza base **Alberto Grandi** e **Pietro Ranfagni**, l'esterno centro **Fede-**

rico Olivieri e l'esterno destro **Michele Morselli**.

PERCHÉ SCEGLIERE LA VIRTUS OZZANO?

Perché la Serie C Virtus si conferma un'ottima **opportunità di crescita per i giovani**, che qui possono affinare tecnica e consolidamento, ma anche una valida alternativa per quegli atleti che, causa impegni lavorativi, non riescono a seguire tutti gli allenamenti richiesti nelle serie maggiori.

PERCHÉ IL BASEBALL?

Perché il **baseball** non è solo uno sport ma diventa "famiglia". Non sono solo regole ma esperienze di crescita nel gruppo. Fare baseball vuol dire stare all'aria aperta, confrontarsi continuamente con nuovi avversari e misurarsi con realtà diverse.

Una volta che inizi, il rischio di diventare *baseball addicted* è altissimo!





Virtus Pallavolo: la forza di non mollare

di Glenda Cancian

Il primo campionato in **Serie A3** di **Pallavolo Bologna** ha visto la squadra, neopromossa, lottare a denti stretti per dimostrarsi all'altezza di avversarie forti, con esperienza sigillata nel tempo.

La **cronaca** di quanto successo nel 2022 ci riporta ad inizio stagione, quando le vittorie dei felsinei contro Brugherio e Savigliano sembrano dare una ventata di fiducia ad una formazione che fatica a trovare delle certezze.

Mentre Marcoionni e compagni, infatti, sgomitano alla ricerca di punti utili per la classifica, la Geetit perde importanti pilastri, sia in seconda linea che in attacco. Dopo la rescissione di Poli e Boesso, la squadra deve per forza riequilibrarsi in corso d'opera mentre i grandi team si stringono per capitalizzare.

Le iniziali vittorie - come quiete prima di una tempesta - lasciano presto spazio ad una **serie**



di pesanti sconfitte che compromettono via via le sorti della formazione emiliana. La vittoria contro Montecchio torna a far respirare la squadra guidata

da **coach Andrea Asta**. Ma non basta.

Il 2 aprile 2022, tra le mura di casa della Tinetti Prata di Porde-





VIRTUS TEAM



none, i rossoblù, sotto fiumi di lacrime, salutano il campionato di A3. La classifica ormai li condanna: nonostante il numero di vittorie sia superiore ad altre formazioni, **i punti non sono sufficienti per salvarsi.**

Il girone del nord, ritenuto svantaggiato dai pronostici, si rivela al contrario particolarmente vincente, ed è proprio la squadra di Pordenone a vincere i playoff promozione in A2, assieme a Grottazzolina, entrambe del medesimo girone della Geetit.

Così, nel suo primo anno ad alti livelli, Bologna non centra l'obiettivo salvezza.

CADENDO SI IMPARA

La società decide però di **non demordere** e, nonostante l'amara chiusura di stagione, si stringe ancora attorno al progetto iniziale: portare il volley in città ad alti livelli.

Così, il 27 maggio, Pallavolo Bologna annuncia una nuova iscri-



zione al campionato di **Serie A3** per la stagione 2022-23, dopo aver **acquistato il titolo da Portomaggiore.**

Il grido di battaglia non ammette repliche: *"Qui eravamo, qui restiamo: per Bologna ancora la Serie A"*.

Nel frattempo la società festeggia la sua **entrata ufficiale nel mondo Virtus**, concludendo il biennio da sottosezione e diventando a tutti gli effetti una **nuova realtà sportiva** della Casa Madre SEF.

Con rinnovato slancio, si dà il



PALLAVOLO
www.pallavolobologna.it



via ad un mercato estivo ricco di novità. La prima riguarda la panchina, affidata a coach **Marco Marzola**, con Andrea Vanini come vice.

Il nuovo tecnico lavora in sinergia con la società costruendo un **organico nuovo** e in grado di sorprendere. Una formazione di equilibrio, composta sia da **pilastri** di esperienza che da **giovani talenti**, che trovano in Bologna la città in cui raggiungere la loro maturità tecnica.



La bella vittoria del 9 ottobre 2022 contro Mirandola apre il secondo campionato in Serie A3 di Pallavolo Bologna. L'inizio di una tempesta... in questo caso a forte tinte rossoblù!

Nella prima parte di stagione la nuova squadra ha infatti già regalato **grande spettacolo** ai propri tifosi, conquistando punti importanti tra le mura amiche e portando a casa anche qualche vittoria in trasferta. E attualmente la **classifica sorride**.

Un premio importante, per una società che persevera e non molla mai.





Cricket Bologna Club: la nuova sottosezione si presenta

di Davide Gubellini

Il **Bologna Cricket Club ASD** è stato fondato nel **1983**, agli albori del movimento nazionale della disciplina.

In origine era costituito quasi esclusivamente da atleti bolognesi, istruiti al gioco da giovani docenti di lingua inglese dell'Università, assunti in qualità di lettori dall'Alma Mater.

La rapidissima **diffusione del gioco** fu alla base della divisione che, nei primissimi anni di attività, favorì la nascita del Piano-ro Cricket Club, squadra con la quale continuano ad organizzarsi derby di accesa competizione agonistica.

IN SERIE A, DA SEMPRE

Bologna può definirsi la capitale

del cricket italiano. È infatti l'unica provincia a presentare due squadre in **Serie A**, categoria nella quale il **Bologna Cricket Club milita ininterrottamente dal 1989**.

La Prima squadra vanta un **palmares** degno di nota: oltre al **titolo italiano indoor del 2003**, il Bologna Cricket Club ha vinto **2 Coppe Italia** (2003 e 2004).

Successi ancor più significativi sono stati colti nei **campionati giovanili**. Negli ultimi 20 anni, infatti, la società ha conquistato ben **13 titoli italiani**, divisi nelle varie categorie federali (Under 13, 15, 17 e 19).

CRICKET, MULTICULTURALITÀ ED INCLUSIONE

La principale finalità societaria è sempre stata l'aggregazione dei giovani di ogni etnia. Tra i tesserati del club si è giunti ad annoverare atleti di 10 diverse nazionalità, nella stessa stagione agonistica.

La **multiculturalità** del Bologna Cricket Club favorisce i giovani, sia nell'avviamento alla pratica sportiva, sia nell'**inclusione sociale**, attraverso la partecipazione ad attività promozionali organizzate dai diversi **stakeholders**: enti locali, CONI, Ufficio Scolastico Regionale, Università di Bologna, scuole di ogni ordine e grado.

L'orientamento allo sport giovanile, testimoniato dai numerosi titoli italiani, implica un continuo **ricambio generazionale**,

www.facebook.com/Bolognacricicketclub.giovanile/



CRICKET



opera degli stessi tesserati e dei loro famigliari.

Il settore tecnico garantisce una preparazione qualificata; lo stesso **presidente** in carica, **Abul Khayer**, ha conseguito il premio nazionale del CONI come **Tecnico dell'Anno nel 2019**; è stato inoltre il vice-allenatore dell'Italia femminile vincitrice degli Europei nel 2013, anch'essi disputati a Bologna.

Le **prospettive di sviluppo** del Bologna Cricket Club sono particolarmente interessanti. Il cricket rappresenta, infatti, un potenziale bacino di utenti molto ampio e ancora poco esplorato.

La presenza consolidata della società nel territorio metropolitano vanta una lunga tradizione.

Per 30 anni il **campo di gioco** è stato ubicato al Parco della

Resistenza, a San Lazzaro. Poi a Bologna, nel 2010, si organizzò la World Cricket League, nella quale l'Italia vinse l'argento. Come eredità della competizione, al Bologna Cricket Club restò l'impianto di casa, spostato nel quartiere Navile (Via Romita 2/7).

I RISULTATI AGONISTICI NEL 2022

L'anno che si chiude ha costituito l'inizio del periodo di qualifica di **Sottosezione Virtus**, di durata biennale. Il numero dei nostri tesserati è salito a **50 unità**.

Nel 2022 abbiamo partecipato a **5 competizioni**, battendo sia in Campionato che in Coppa Italia anche i "cugini" del Pianoro, pur non qualificandoci ai play-off.

Il risultato di maggior prestigio è costituito da un lusinghiero

2° posto assoluto nel Torneo "European Cricket Network" (ECN), la prima competizione italiana con ripresa televisiva in chiaro (disponibile gratuitamente sul canale YouTube dedicato).

Abbiamo disputato complessivamente 36 partite, al termine delle quali un nostro atleta è stato convocato in Nazionale maggiore.

Si tratta di **Awais Umair**, bandiera del Bologna Cricket Club, che è stato premiato come migliore giocatore del torneo, meritandosi la convocazione per il **Trofeo ECN per Nazionali**, disputatosi in Spagna.

Il suo primato come miglior battitore ha regalato all'Italia la conquista del 3° posto assoluto, davanti a Inghilterra, Olanda, Germania, Scozia e Irlanda.

SEF VIRTUS

Ente Morale

Fondata a Bologna il 17 gennaio 1871



www.sefvirtus.it